


Una **teoria** è definita da un insieme di formule di un linguaggio del primo ordine.

Le formule formano gli **assiomi**.

La teoria sono tutte le conseguenze degli assiomi.

Un insieme di formule Γ è soddisfacibile SSE esiste un'interpretazione I

t.c. $I \models \varphi \quad \forall \varphi \in \Gamma \quad I \text{ è un modello di } \Gamma \quad (I \models \Gamma)$

φ è una conseguenza di Γ ($\Gamma \models \varphi$) SSE ogni modello di Γ lo è anche di φ

Teoria

insieme di formule Θ chiuso rispetto le conseguenze

(se $\Theta \models \varphi$ allora $\varphi \in \Theta$)

Γ insieme di formule detti assiomi

La teoria generata da Γ è l'insieme delle conseguenze di Γ

$$\Theta_\Gamma := \{ \varphi \mid \Gamma \models \varphi \}$$

proprietà:

- **consistente** SSE non esiste φ t.c. $\Theta \models \varphi$ oppure $\Theta \models \neg \varphi$
se soddisfa φ non deve soddisf $\neg \varphi$
e viceversa
- **completa** SSE $\forall \varphi$ $\Theta \models \varphi$ oppure $\Theta \models \neg \varphi$

la teoria soddisfa ogni formula o la sua negazione

Estensioni conservative

$L \subseteq M$ due segnature , Θ, Ξ due teorie in L e M rispettivamente

Ξ è un'estensione conservativa di Θ SSE $\forall \varphi \in L$:

$\Theta \models \varphi$ SSE $\Xi \models \varphi$ hanno stesso comportamento sul vocabolario ristretto L

